

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 25 ottobre 2018.

Ripartizione dei contributi previsti per l'anno 2016 a favore dei siti che ospitano centrali nucleari ed impianti del ciclo del combustibile nucleare (decreto-legge n. 314/2003, articolo 4, comma 1-bis, come convertito dalla legge n. 368/2003 e successive modifiche ed integrazioni). (Delibera n. 57/2018).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 14 novembre 2003, n. 314, convertito con modificazioni dalla legge 24 dicembre 2003, n. 368, recante disposizioni urgenti per la raccolta, lo smaltimento e lo stoccaggio, in condizioni di massima sicurezza, dei rifiuti radioattivi;

Visto in particolare l'art. 4 del citato decreto-legge n. 314/2003, il quale:

a) al comma 1 stabilisce misure di compensazione territoriale a favore dei siti che ospitano centrali nucleari ed impianti del ciclo del combustibile nucleare, prevedendo che alla data della messa in esercizio del deposito nazionale di cui all'art. 1, comma 1, del medesimo decreto legge, tali misure siano trasferite al territorio che ospita il deposito in misura proporzionale all'allocazione dei rifiuti radioattivi;

b) al comma 1-bis stabilisce che l'assegnazione annuale del contributo è effettuata con deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica, sulla base delle stime di inventario radiometrico dei siti, determinato annualmente con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, su proposta dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

Considerato che il medesimo comma 1-bis del citato articolo, come modificato dal decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, che all'art. 7-ter prevede, in particolare, che il contributo sia ripartito, per ciascun territorio, in misura del 50 per cento in favore del comune nel cui territorio è ubicato il sito, in misura del 25 per cento in favore della relativa provincia e in misura del 25 per cento in favore dei comuni confinanti con quello nel cui territorio è ubicato il sito e che il contributo spettante a questi ultimi sia calcolato in proporzione alla superficie e alla popolazione residente nel raggio di dieci chilometri dall'impianto;

Considerato, altresì, che l'ammontare complessivo annuo del contributo, ai sensi del richiamato comma 1-bis, modificato dall'art. 6, comma 9, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, è definito mediante la determinazione di aliquote della tariffa elettrica per un gettito complessivo pari a 0,015 centesimi di euro per ogni

kilowattora prelevato dalle reti pubbliche con l'obbligo di connessione di terzi, con aggiornamento annuale sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo;

Visto l'art. 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2005, sia versata all'entrata del bilancio dello Stato una quota pari al 70 per cento degli importi derivanti dall'applicazione dell'aliquota della componente della tariffa elettrica di cui al comma 1-bis del richiamato art. 4;

Visto l'art. 1, comma 493, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) che conferma, fra l'altro, quanto disposto dall'art. 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

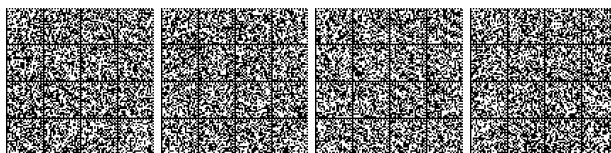
Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 che all'art. 28 istituisce, sotto la vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) al quale è attribuito il compito di svolgere le funzioni dell'APAT di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Vista la nota n. 5767 del 6 giugno 2017 con la quale la Cassa per i servizi energetici ed ambientali (CSEA) ha comunicato l'entità delle risorse disponibili per il finanziamento delle misure di compensazione territoriale relative all'anno 2016, pari a 14.620.928 euro, determinate in sede di contabilizzazione dei valori relativi al bilancio per il medesimo anno;

Vista la nota n. 16630/GAB del 24 agosto 2018, con la quale il Capo di gabinetto del Ministero dell'ambiente ha trasmesso al DIPE il decreto n. 268 del 24 agosto 2018 del competente Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante la ripartizione percentuale, per l'anno 2016, delle misure di compensazione territoriale a favore dei comuni e delle province e la proposta di riparto finanziario, nonché la relazione predisposta dall'ISPRA nel maggio 2018, trasmessa dall'Istituto al Ministro dell'ambiente in data 5 giugno 2018, posta a base della proposta medesima;

Considerato che con il citato decreto n. 268 del 24 agosto 2018, è approvata la ripartizione percentuale, per l'anno 2016, del contributo in favore dei comuni e delle province ospitanti centrali nucleari ed impianti del ciclo del combustibile radioattivo, nonché dei comuni confinanti con quello nel cui territorio è ubicato il sito, ai sensi del citato comma 1-bis dell'art. 4 del decreto-legge 14 novembre 2013, n. 314, come modificato dall'art. 7-ter della legge 27 febbraio 2009, n. 13, di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208;

Vista altresì la citata relazione predisposta dall'ISPRA nel maggio 2018, concernente le quote di ripartizione delle misure compensative in applicazione dei criteri relativi all'inventario radiometrico dei siti nucleari italiani esplicitati nella relazione medesima, dalla quale risulta che,



per quanto attiene al calcolo della quota spettante ai comuni confinanti, sono stati applicati i dati ISTAT relativi all'ultimo censimento della popolazione (anno 2011);

Considerato che nella proposta in esame viene espresso l'avviso di mantenere il vincolo di destinazione delle risorse alla realizzazione di interventi mirati all'adozione di misure di compensazione in campo ambientale, con indicazione dei relativi settori di intervento;

Considerato che la legge 7 aprile 2014, n. 56, «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» ha previsto la costituzione delle città metropolitane, ridefinendo il sistema delle province e disciplinando le unioni e fusioni di comuni;

Tenuto conto, in particolare, del comma 16 dell'art. 1 della suddetta legge 7 aprile 2014, n. 56, ha stabilito che dal 1° gennaio 2015 la città metropolitana di Roma Capitale sostituisce la preesistente Provincia di Roma, subentrando ad essa in tutti i rapporti e in tutte le funzioni e che di conseguenza la quota spettante alla Provincia di Roma, riportata in tabella, si intende destinata all'ente Città metropolitana di Roma Capitale;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista l'odierna nota prot. DIPE n. 5390-P del 25 ottobre 2018, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, contenente le osservazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Delibera:

1. Criteri di ripartizione

1.1 Le risorse destinate come misura compensativa ai comuni e alle province che ospitano gli impianti di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 314 del 2003 convertito dalla legge n. 368 del 2003 e alle successive modifiche ed integrazioni richiamate in premessa, vengono ripartite per ciascun sito sulla base di tre componenti:

a) la radioattività presente nelle strutture stesse dell'impianto, in forma di attivazione e di contaminazione, che potrà essere eliminata al termine delle procedure di disattivazione dell'impianto stesso;

b) i rifiuti radioattivi presenti, prodotti dal pregresso esercizio dell'impianto o comunque immagazzinati al suo interno;

c) il combustibile nucleare fresco e, soprattutto, irraggiato eventualmente presente.

2. Ripartizione tra comuni e province

2.1 In applicazione dei criteri di cui al precedente punto 1 e di quanto previsto dal comma 1-bis dell'art. 4 del decreto-legge n. 314 del 2003 richiamato in premessa, le risorse disponibili come misure compensative per l'anno 2016, pari a 14.620.928,00 euro, sono ripartite per ciascun sito e sono suddivise tra gli enti beneficiari in misura del 50 per cento a favore del comune nel cui territorio è ubicato il sito, in misura del 25 per cento in favore della relativa provincia e in misura del 25 per cento in favore dei comuni confinanti con quello nel cui territorio è ubicato il sito, secondo le percentuali e gli importi riportati nell'allegata tabella che costituisce parte integrante della presente delibera.

2.2 Il contributo spettante ai comuni confinanti con quello nel cui territorio è ubicato il sito è calcolato in proporzione alla superficie ed alla popolazione residente nel raggio di dieci chilometri dall'impianto.

3. Modalità di erogazione delle somme

3.1 Le somme di cui al precedente punto 2 sono versate dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali agli enti locali sopra individuati, secondo le modalità previste dal sistema di Tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni, sul capitolo all'uopo istituito da ciascun ente locale interessato.

3.2 Le suddette risorse finanziarie sono destinate alla realizzazione di interventi mirati all'adozione di misure di compensazione in campo ambientale e in particolare in materia di: tutela delle risorse idriche; bonifica dei siti inquinati; gestione dei rifiuti; difesa e assetto del territorio; conservazione e valorizzazione delle aree naturali protette e tutela della biodiversità; difesa del mare e dell'ambiente costiero; prevenzione e protezione dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico; interventi per lo sviluppo sostenibile.

3.3 Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è chiamato a relazionare a questo Comitato, entro il 31 dicembre 2020, sullo stato di utilizzo delle risorse ripartite con la presente delibera, con particolare riferimento al rispetto del suddetto vincolo di destinazione delle risorse, in base alla rendicontazione che gli enti beneficiari sono chiamati a presentare al Ministero dell'ambiente.

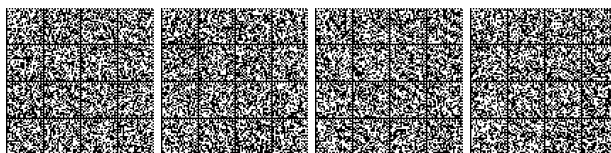
Roma, 25 ottobre 2018

Il Presidente: CONTE

Il segretario: GIORGETTI

Registrata alla Corte dei conti il 21 dicembre 2018

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, registro n. 1, foglio n. 1643



ALLEGATO

Tabella- Riparto indennità compensative rifiuti radioattivi - annualità 2016 (in euro)

Impianti	Quota spettante al sito anno 2016 (%)	Importo spettante al sito anno 2016 (€)	Comuni e Province	Quota spettante a Ente beneficiario anno 2016 (%)	Importo spettante a Ente beneficiario anno 2016 (€)			
Impianto EUREX e Deposito Avogadro	31,0103	4.533.993,64	Comune di Saluggia (VC)	15,505150	2.266.996,82			
			Provincia di Vercelli	7,752575	1.133.498,41			
			Comune di Cigliano (VC)	0,738587	107.988,27			
			Comune di Crescentino (VC)	2,241751	327.764,80			
			Comune di Lamporo (VC)	0,327863	47.936,61			
			Comune di Livorno Ferraris (VC)	1,632414	238.674,08			
			Comune di Rondissone (TO)	0,564889	82.592,01			
			Comune di Torrazza Piemonte (TO)	0,704593	103.018,04			
			Comune di Verolengo (TO)	1,542478	225.524,60			
Centrale "Enrico Fermi"	10,7727	1.575.068,71	Comune di Trino (VC)	5,386350	787.534,36			
			Provincia di Vercelli	2,693175	393.767,18			
			Comune di Camino (AL)	0,359086	52.501,71			
			Comune di Costanzana (VC)	0,348388	50.937,56			
			Comune di Fontanetto Po (VC)	0,490008	71.643,72			
			Comune di Livorno Ferraris (VC)	0,030416	4.447,10			
			Comune di Morano sul Po (AL)	0,486826	71.178,48			
			Comune di Palazzolo Vercellese (VC)	0,405765	59.326,61			
			Comune di Ronsecco (VC)	0,299620	43.807,22			
			Comune di Tricerro (VC)	0,273066	39.924,78			
			Centrale di Latina	11,6208	1.699.068,80	Comune di Latina	5,810400	849.534,40
						Provincia di Latina	2,905200	424.767,20
Comune di Cisterna di Latina (LT)	1,426583	208.579,67						
Comune di Nettuno (RM)	1,478617	216.187,53						
Centrale di Caorso	10,9205	1.596.678,44	Comune di Caorso (PC)	5,460250	798.339,22			
			Provincia di Piacenza	2,730125	399.169,61			
			Comune di Caselle Landi (LO)	0,332444	48.606,40			
			Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda (LO)	0,295622	43.222,68			
			Comune di Cortemaggiore (PC)	0,439847	64.309,71			
			Comune di Monticelli d'Ongina (PC)	0,809877	118.411,53			
			Comune di Piacenza	0,459137	67.130,09			
			Comune di Pontenure (PC)	0,126297	18.465,79			
			Comune di San Pietro in Cerro (PC)	0,266901	39.023,40			
			Centrale del Garigliano	10,2279	1.495.413,89	Comune di Sessa Aurunca (CE)	5,113950	747.706,95
Provincia di Caserta	2,556975	373.853,47						
Comune di Castelforte (LT)	0,445092	65.076,58						
Comune di Celliole (CE)	0,612639	89.573,51						
Comune di Galluccio (CE)	0,009898	1.447,18						
Comune di Minturno (LT)	0,895581	130.942,25						
Comune di Rocca d'Evandro (CE)	0,035636	5.210,31						
Comune di Roccamonfina (CE)	0,000107	15,64						
Comune di Santi Cosma e Damiano (LT)	0,558022	81.587,99						
Impianto ITREC	10,4387	1.526.234,81				Comune di Rotondella (MT)	5,219350	763.117,41
			Provincia di Matera	2,609675	381.558,70			
			Comune di Nova Siri (MT)	0,784876	114.756,15			
			Comune di Policoro (MT)	1,558547	227.874,03			
			Comune di Tursi (MT)	0,266252	38.928,51			
CR Casaccia (Opec/IPU/Nucleo)	7,2513	1.060.207,35	Roma Capitale	3,625650	530.103,68			
			Città metropolitana di Roma Capitale	1,812825	265.051,84			
			Comune di Anguillara Sabazia (RM)	1,097952	160.530,77			
			Comune di Campagnano di Roma (RM)	0,056809	8.306,00			
			Comune di Fiumicino (RM)	0,273252	39.951,98			
CCR Ispra	5,8289	852.239,27	Comune di Ispra (VA)	2,914450	426.119,64			
			Provincia di Varese	1,457225	213.059,82			
			Comune di Angera (VA)	0,410877	60.074,03			
			Comune di Belgirate (VB)	0,099234	14.508,93			
			Comune di Brebbia (VA)	0,204770	29.939,27			
			Comune di Cadrezzate (VA)	0,121858	17.816,77			
			Comune di Lesa (NO)	0,235108	34.374,97			
			Comune di Ranco (VA)	0,125263	18.314,61			
			Comune di Travedona-Monate (VA)	0,260115	38.031,23			
			Impianto Bosco Marengo	1,9289	282.023,08	Comune di Bosco Marengo (AL)	0,964450	141.011,54
Provincia di Alessandria	0,482225	70.505,77						
Comune di Alessandria	0,120834	17.667,05						
Comune di Basaluzzo (AL)	0,024339	3.558,59						
Comune di Casal Cermelli (AL)	0,016181	2.365,81						
Comune di Fresonara (AL)	0,010220	1.494,26						
Comune di Frugarolo (AL)	0,035255	5.154,61						
Comune di Novi Ligure (AL)	0,162883	23.815,01						
Comune di Pozzolo Formigaro (AL)	0,058185	8.507,19						
Comune di Predosa (AL)	0,005776	844,50						
Comune di Tortona (AL)	0,048552	7.098,75						
	100,0000	14.620.928,00				TOTALI	100,000000	14.620.928,00

18A08461

